



42023 www.uilcom.it

Anno XXXI (168)
Poste Italiane SpA
Spedizione in abbonamento
postale 70% Roma – DCB Roma

ASSEMBLEA NAZIONALE RSU UILCOM
Perugia 25-26-27 ottobre 2023



COM

Assemblea Nazionale R
Perugia, 25-26-27 ottobre 2023

NOI SIAMO UILCOM

Assemblea Nazionale RSU Perugia, 25-26-27 ottobre 2023

MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2023

ORE 15.00 Apertura lavori
Benvenuto musicale con la Sax Area Quartet
Saluti del Segretario Generale UIL Umbria
Saluti del Segretario Generale UILCOM Umbria

ORE 16.00 **NOI siamo UILCOM**
La parola alle RSU

ORE 16.30 **Intelligenza artificiale: luci e ombre**
*Confronto sulle prospettive future
nel lavoro e nella società*

ORE 20.00 Cena conviviale

GIOVEDÌ 26 OTTOBRE 2023

ORE 9.30 Apertura lavori
NOI siamo UILCOM
La parola alle RSU

ORE 10.00 **Il lavoro che cambia**
*Confronto sul mercato
e sull'organizzazione del lavoro*

ORE 12.00 **Il valore della differenza**
Il Coordinamento PO UILCOM

ORE 13.00 Pranzo

ORE 15.00 **Rafforzare l'azione sindacale**
*Le RSU UIL si confrontano su esperienze,
bisogni e strumenti*

ORE 20.00 Cena conviviale con intrattenimento

VENERDÌ 27 OTTOBRE 2023

ORE 9.30 Apertura lavori
NOI siamo UILCOM
La parola alle RSU

ORE 10.00 **Le relazioni Industriali nel terzo millennio**
*Confronto su sfide e opportunità
da cogliere insieme*

ORE 11.30 Intervento del Segretario Generale UIL
Pierpaolo Bombardieri

ORE 12.30 Conclusioni e saluto
del Segretario Generale UILCOM
Salvatore Ugliarolo

sommario



- 3** Editoriale
Salvatore Ugliarolo
- 4** Assemblea Nazionale
RSU Uilcom Perugia
25/27 ottobre 2023
- 10** La parola alle RSU
- 14** Intelligenza Artificiale:
luci ed ombre
- 16** Il lavoro che cambia
- 18** Rafforzare l'azione sindacale
- 20** Le relazioni sindacali
nel terzo millennio
- 24** Il valore della differenza
Coordinamento Nazionale P.O.
e Politiche di Genere Uilcom
- 30** La parola ai giovani
- 32** Noi siamo Uilcom



Pubblicazione trimestrale della Unione Italiana
Lavoratori e Lavoratrici della Comunicazione
n. 4/2023, Anno XXXI (168)

Autorizzazione Trib. di Roma n. 118-93 - Reg. della Stampa 22-3-93,
spedizione in abb. post. D. l. 353/2003 (Conv. L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 Comma 1 - Dcb Roma

Direttore responsabile
Marco Trozzi
Direttore editoriale
Salvatore Ugliarolo
Editor
Elsa Gnata

E-mail
contatto@uilcom.it

Redazione
Rossella Manfrini, Pierpaolo Mischi, Roberta Musu,
Luciano Savant Levra

Redazione e amministrazione
c/o Comunicazione Lavoro Srl
Servizi - Ricerche - Promozioni
00198 Roma, largo A. Ponchielli, 4
Tel. 06 45686880 - Fax 06 85353322

Amministratore delegato
Rossella Manfrini
Sito web
www.uilcom.it
E-mail
uilcom@uilcom.it

Progetto grafico e impaginazione
Studio Ruggieri Poggi
ruggieripoggi.it

Stampa
C.S.R. srl
00131 Roma, Via di Salone, 131

UNITI PER TANTI VANTAGGI DEDICATI A TE.

Sconti e opportunità, sempre un passo avanti.

UILCOM e Laborfin, Agente Generale UnipolSai Assicurazioni, hanno riservato per gli iscritti UILCOM alcune garanzie assicurative **gratuite**.



PROTEZIONE



NOVITÀ! NUMERO VERDE DEDICATO

800 95 92 72

In quale ambito
Per quali spese

Infortunio professionale ed extra professionale

Sarà corrisposta una indennità di **€ 60,00** (Euro sessanta) per ogni giorno di ricovero a seguito d'infortunio e per la durata massima di giorni 55 per ogni ricovero. Se il ricovero è inferiore a 10gg la franchigia è di 1gg. Se il ricovero è superiore a 10gg la franchigia è eliminata.

Garanzia
Aggiuntiva

Ustioni che comportano ricovero: all'assicurato che a seguito di ustione viene ricoverato verrà corrisposta la diaria da ricovero prevista dalla presente polizza.

Garanzia
Aggiuntiva

Indennità di immobilizzazione con mezzi inamovibili.

La diaria per ingessatura viene corrisposta per il periodo di guarigione prescritto dall'Istituto di Cura, anche qualora all'iscritto sia stata accertata radiologicamente una frattura al bacino, al femore, al coccige, alle costole, fratture nasali e maxillofacciali: **€ 20,00** (Euro venti) per giorno e per massimo 20 giorni

Garanzia
Aggiuntiva

Indennità forfettaria di immobilizzazione con mezzi amovibili.

L'indennità viene corrisposta anche qualora all'iscritto sia stata accertata radiologicamente una frattura alle vertebre: **€ 80,00** (Euro ottanta)

Garanzia
Aggiuntiva

Assegno Funerario

Nel caso di morte a seguito di infortunio professionale, la Compagnia liquiderà agli eredi dell'assicurato una somma di **€ 2.000,00** (Euro duemila), entro 90 giorni dalla data di presentazione della relativa documentazione

Dove
Franchigia

In tutto il mondo

3 giorni per la diaria da gesso

In caso di infortunio consulta il sito www.laborfin.it/coperture-iscritti-uil per la descrizione dei contenuti di polizza e per le modalità di denuncia dei sinistri

La presente scheda tecnica ha un valore puramente indicativo e non può essere intesa quale documento contrattuale.

editoriale



Sono state tre giornate suggestive quelle che abbiamo trascorso a Perugia in occasione dei lavori dell'Assemblea Nazionale delle Rsu Uilcom.

A distanza di un anno dal Congresso Nazionale, abbiamo voluto, con determinazione, rimettere in moto la macchina organizzativa per realizzare questo nuovo appuntamento.

In questi anni, per tutta una serie di motivazioni, non eravamo stati nelle condizioni di dare seguito a questo evento molto atteso da parte delle Rsu e ci siamo riusciti!

Siamo assolutamente convinti, anche dai tanti feedback, di essere riusciti in quello che volevamo realizzare. Mettere insieme le RSU, i nostri Quadri sindacali per discutere, lavorare, confrontarci, sui temi che ci vedono giornalmente impegnati nelle varie articolazioni del nostro lavoro.

Abbiamo voluto fare anche di più: per la prima volta, abbiamo voluto consegnare a loro la conduzione di questo evento. Tre giorni in cui le Rsu hanno condotto i lavori, i dibattiti, le tavole rotonde per approfondire i temi trattati.

Perugia è stato il teatro che ha visto confermare, ancora una volta, l'ottimo stato di salute della nostra Organizzazione.

Ho avuto il piacere di vedere i Quadri sindacali, essere all'altezza delle nostre aspettative, donne, uomini che hanno portato a compimento la conduzione delle nostre giornate di lavoro e che continueranno il cammino avviato da questo evento. Siete stati bravissimi!

Grazie a tutte/i per avermi trasmesso quell'energia, quella carica per continuare a dare il massimo impegno. Ancora una volta ho avuto la conferma che siamo sulla strada giusta per poter affermare che siamo una grande Organizzazione sindacale.

Buon lavoro e soprattutto viva la nostra grande UILCOM!

Salvatore Uglierolo

Assemblea Nazionale RSU Uilcom

Perugia, 25-26-27 ottobre 2023

Chi siamo, cosa facciamo, cosa vogliamo, dove vogliamo andare... potrebbero apparire come quesiti banali ma non è così, perlomeno per noi.

Dal 25 al 27 ottobre si è svolta a Perugia l'Assemblea Nazionale delle RSU Uilcom, un appuntamento fortemente desiderato da tutta la Categoria ed al quale hanno partecipato oltre 400 tra rappresentanti sindacali, funzionari, dirigenti e ospiti.

Lo slogan dell'evento è stato NOI SIAMO UILCOM, una "bandiera" che vogliamo issare a simbolo di appartenenza, di orgoglio, di stimolo per portare avanti ciò che consideriamo un valore, ESSERE SINDACATO.

Ecco chi siamo, *NOI SIAMO UILCOM*, siamo un gruppo di donne e uomini che credono in quello che fanno, che si fidano ed affidano a questa Organizzazione sapendo di trovare supporto e condividendo un obiettivo comune, oggi ambizioso, quello di **tutelare e difendere i diritti delle persone che lavorano**, ecco cosa *FACCIAMO*.

Cosa vogliamo... *VOGLIAMO* che i diritti delle persone vengano rispettati, vogliamo che legge e giustizia possano essere una cosa sola, vogliamo che le persone vengano messe in prima persona e, per quanto ci è possibile, lavoriamo per *ANDARE IN QUESTA DIREZIONE*.

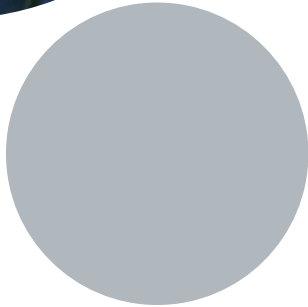
In questi tre giorni ci siamo incontrati e, appartenendo spesso a realtà differenti, ci siamo confrontati ed abbiamo discusso dei problemi che riscontriamo, delle battaglie che a volte vinciamo e, purtroppo, a volte perdiamo, delle nostre esperienze e, perché no, delle nostre vite.

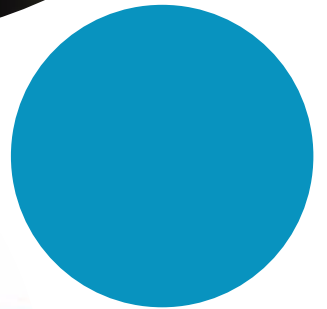
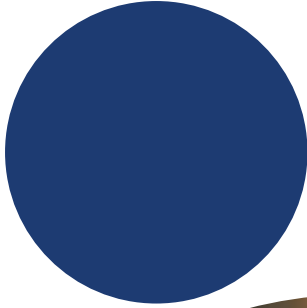
Stare insieme è importante perché la condivisione ci rende più forti, più motivati e, soprattutto, non ci fa mai perdere l'orientamento perché *"il mondo si sposta dinanzi a chi sa dove andare"*.

Buon lavoro! 













La parola alle RSU







INSIEME DIAMO FORZA AL FUTURO



**FONDO
TELEMACO**

Fondo Telemaco è il **fondo pensione negoziale complementare** delle lavoratrici e dei lavoratori delle aziende di Telecomunicazione.

www.fondotelemaco.it
info@fondotelemaco.it



Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari – prima dell'adesione leggere la Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" della Nota informativa.

A.I. – confronto sulle prospettive future nel lavoro e nella società

Intelligenza Artificiale: Luci ed ombre

Intervengono

Federica Balestri
UILCOM Piemonte

Bianca Cuciniello
UIL Nazionale

Sonia Montegiove
Giornalista

Pierpaolo Secchi
UILCOM Sardegna

Moderatrice

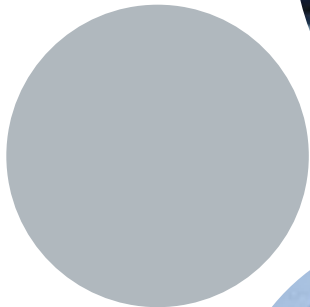
Loredana De Sciglio
UILCOM Lombardia

Intelligenza Artificiale, un tema di grande attualità sul quale ci sono visioni diverse, concordi e contrastanti.

Inimmaginabili le potenzialità offerte da questo strumento in molti ambiti, da quello medico a quello industriale passando per la formazione in vari settori ma, nonostante la provata affidabilità, non possiamo nascondere le criticità dal punto di vista etico, sulle quali, questo tema inevitabilmente ci deve portare a riflettere.

Gli algoritmi creati attraverso l'intelligenza artificiale vengono utilizzati ad esempio anche per scandire i ritmi e i tempi di lavoro, ma quanto umanamente è sostenibile tutto questo? Questa come altre domande sono state poste ai nostri ospiti che, attraverso le loro competenze, ci hanno fornito un quadro complessivo della materia





Confronto sul mercato e sull'organizzazione del lavoro

Il lavoro che cambia

Intervengono

Mariagrazia Bizzarri

HR Italiaonline

Lelio Borgherese

Presidente Network Contacts

Fabrizio Di Rosario

HR Repubblica

Massimiliano Flomi

UILCOM Nazionale

Agostino Malafrente

UILCOM Campania

Antonella Pirastu

UIL Nazionale

Moderatrice

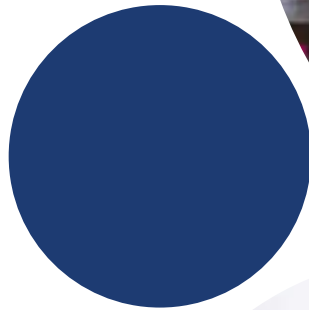
Marianna Stara

UILCOM Sardegna

Precariato, flessibilità, automazione, formazione professionale, lavoro agile, orario di lavoro e l'elenco potrebbe continuare a lungo.

Quando si parla di mercato ed organizzazione del lavoro si affrontano sempre temi relativi l'innovazione, ma creare nuovi modelli, non solo è complicato ma, a volte, si debbono prevedere costi che le aziende non vogliono o non possono sostenere e, dall'altra parte, si debbono fare i conti con resistenze al cambiamento anche da parte dei lavoratori e delle lavoratrici stessi che non sempre hanno una completa visione del futuro a causa di un clima di incertezze.





Confronto su esperienze,
bisogni e strumenti

Rafforzare l'azione sindacale

Intervengono

Daniele Brizi
UILM

Laura Di Giorgio
UILTRASPORTI

Ingrid Galvani
UILTuCS

Michel Giovannini
UIL POSTE

Roberto Miscioscia
UIL Terzo Millennio

Catiuscia Rubeca
UILA

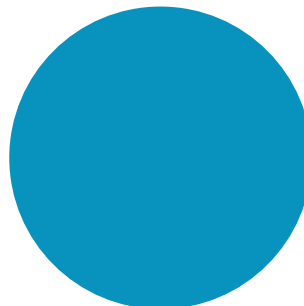
Alessandro Tolomei
UILCOM Toscana

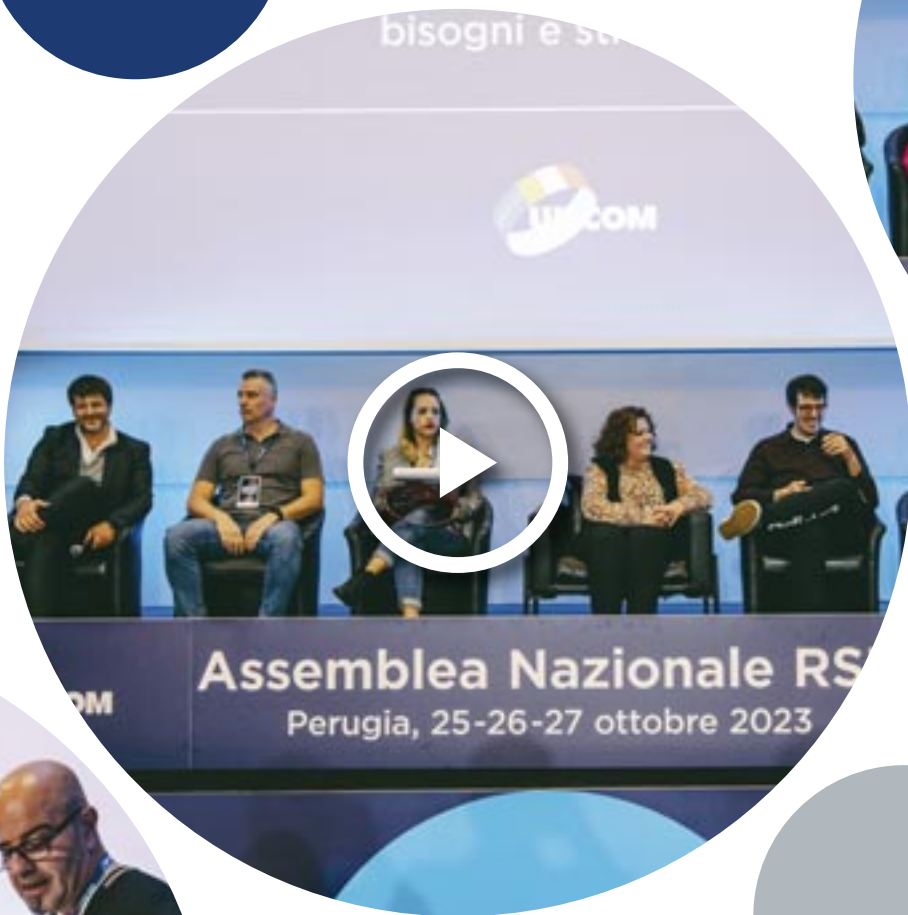
Moderatore

Ivan Mecca
UILCOM Basilicata

I rappresentanti sindacali (RSU) vivono in prima linea nelle aziende accanto ai colleghi e colleghe che a loro si affidano soprattutto quando c'è un problema...

Chiediamo pertanto ai nostri ospiti di parlarci della loro esperienza, cosa significa fare attività sindacale oggi, cosa è cambiato nel tempo e soprattutto quali aspettative hanno i lavoratori e le lavoratrici nei confronti del Sindacato, unico strumento di rappresentanza a loro disposizione. Si parla di linguaggio, di formazione, di impegno e perseveranza, di sentirsi parte di qualcosa di importante, di quanto ci si sente utili...





Confronto su sfide e opportunità
da cogliere insieme

Le relazioni industriali nel terzo millennio

Intervengono

Francesco Algeri
Assotelecomunicazioni

Gianluca Antonelli
Assocarta

Pierpaolo Mischi
UILCOM Nazionale

Roberta Musu
UILCOM Nazionale

Francesco Siddi
Confindustria TV

Moderatrice

Michela Bortoletto
UILCOM Veneto

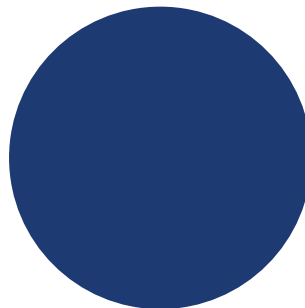
Innovazione tecnologica, intelligenza artificiale, innovazione, il mondo è cambiato!

Sembra lo slogan che caratterizza questi ultimi anni ma, se davvero il mondo è cambiato, quanto siamo stati immuni al cambiamento o, al contrario, totalmente travolti, quanto abbiamo saputo gestirlo e soprattutto cosa possiamo fare per esserne protagonisti o preferiamo essere semplici spettatori?!

Le relazioni industriali possono essere lo strumento giusto per trovare le risposte, ne parliamo insieme.

...





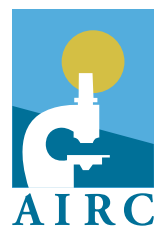
CI SONO BATTAGLIE CHE SI COMBATTONO INSIEME



Ogni giorno 5 mila ricercatori, 20 mila volontari e 4 milioni e mezzo di sostenitori, con la loro passione e il loro coraggio, combattono insieme la stessa battaglia.

**SOSTIENI LA FONDAZIONE AIRC. UNISCITI A NOI
PER RENDERE IL CANCRO SEMPRE PIÙ CURABILE.**

800.350.350 – CCP 307272 – AIRC.IT



FONDAZIONE AIRC
PER LA RICERCA SUL CANCRO

f o n d o

BYBLOS
p e n s i o n e

Byblos è il tuo FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE di categoria.

Sul nuovo sito www.fondobyblos.it abbiamo creato una sezione apposita con tutte le informazioni che ti servono per aderire.

I **vantaggi sono fiscali**, è previsto l'obbligo di **contribuzione** da parte del datore di lavoro ed i **costi sono contenuti**.



VIA ANIENE, 14 - 00198 ROMA



T.0422.1745989



INFO@FONDOBYBLOS.IT

www.fondobyblos.it



Il valore della differenza. Un punto di svolta nel processo di parificazione delle opportunità

A cura del Coordinamento P.O. e Politiche di Genere Uilcom

Il valore della differenza

Intervengono

Maria Rosaria Raglia
UILCOM Nazionale

Giustina Cipriani
UILCOM Piemonte e Valle d'Aosta

Venilia Falicicco
UILCOM Campania

Valentina Frattura
UILCOM Abruzzo

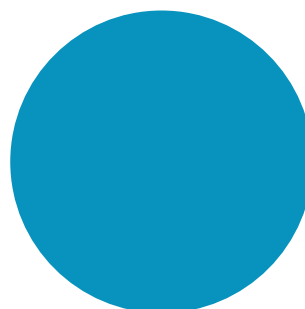
Giuliana Graccione
UILCOM di Roma e Lazio

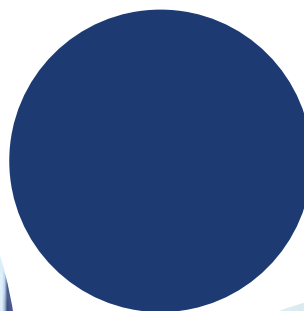
Caterina Li Puma
UILCOM Calabria

Barbara Popolo
UILCOM Lombardia

Clementina Rosano
UILCOM Sicilia

Manuela Salis
UILCOM Sardegna





MARIA ROSARIA RAGLIA

Il valore della differenza: esso rappresenta un punto di svolta nel processo di parificazione delle opportunità per i generi e, proprio in tal senso, **non siamo uguali ma differenti!** L'Assemblea Nazionale RSU di Perugia è una importante opportunità che si offre alle RSU Uilcom e non da meno alle Coordinatrici P.O. regionali per confrontarsi e per stare insieme.

Lavoro da maschio e lavoro da femmina, lavoro di cura (figli e genitori fragili) ad esclusivo appannaggio delle donne, linguaggio modulato su genere unico, difficoltà di conciliare lavoro e vita privata, differenziale retributivo ai danni delle donne e violenza tanta violenza che, si badi bene, va rilevata in tutta la sua gamma espressiva a partire da quella fisica fino a quella verbale rappresentano oggi più che mai ostacoli da superare e pregiudizi da sfatare.

Occorre essere chiari: essere costretti a scegliere se lavorare a tempo pieno o a tempo parziale è violenza, firmare le dimissioni in bianco è violenza, essere costretti a licenziarsi nel primo anno di vita di tuo figlio è violenza, nascondere la gravidanza all'atto dell'assunzione è violenza.

Gli ultimissimi dati del global gender gap report 2023 evidenziano un punteggio globale del divario di genere pari a 68.4%, distanza molto alta per arrivare alla parità, che, sempre secondo questi studi recentissimi, sarebbe (il condizionale è d'obbligo) raggiunta nell'anno 2154. I numeri sono impietosi. L'Italia è al 79° posto su 146 paesi monitorati. Il poderoso lavoro di monitoraggio e studio del fenomeno sforna risultati utili alla comprensione del fenomeno e restituisce una fotografia colorata a tinte forti. Uno per tutti ricordiamo il lavoro pluridecennale svolto da Claudia Goldin (premiato con il Nobel per l'economia nel 2023) che per quel che concerne il rapporto della donna con il mondo del lavoro ha evidenziato quanto è stato fatto e quanto resta da fare per una piena parificazione delle opportunità.





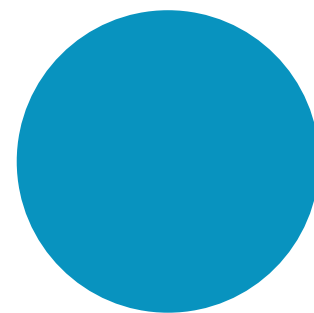
Goldin ci mostra con piena evidenza come la posizione delle donne nel mercato del lavoro rimane debole. Nella fase di transizione scuola-lavoro e nei primi anni della carriera, le donne devono fare i conti con tassi di disoccupazione più elevati rispetto ai coetanei maschi e con un minor livello di sicurezza occupazionale. Superata la prima fase della carriera, e ancor di più una volta superata la maternità, il gender gap nell'occupazione aumenta, con le donne che spesso si ritrovano a dover abbandonare il mercato del lavoro per prendersi cura della famiglia. Quelle che decidono di rimanere nel mercato del lavoro, nonostante la maternità, affrontano ostacoli di carattere sociale e culturale, apparentemente invisibili, alle progressioni di carriera restando trattenute nei gradini inferiori della gerarchia professionale in una situazione di segregazione verticale alla base del gender pay gap. A riguardo va ricordato che la disuguaglianza salariale in età lavorativa si traduce poi in un divario pensionistico, con le donne anziane a maggior rischio di povertà ed esclusione sociale rispetto agli uomini anziani.

Un siffatto stato di cose è modificabile siglando un patto di integrazione in una comune visione di genere, ad esempio, promuovendo l'integrazione della composizione dei Coordinamenti Pari Opportunità con persone che si identificano con altri generi.

In questa direzione abbiamo prodotto un contributo al prossimo rinnovo del contratto delle TLC rappresentando la nostra idea di parità di e tra i generi, con l'obiettivo di portare benefici sia in termini di tutela che di rappresentanza a tutto il mondo del lavoro e quindi delle persone che noi rappresentiamo:

- congedo indennizzato vittime di violenza art.32 comma 21 (3+3 mesi tutti indennizzati);
- estensione alla comunità Lgbtqi dei benefici dell'art 39 in materia di conservazione posto di lavoro anche per le donne vittime di violenza;
- astensioni "malattia bambino" retribuite
- agevolazioni padri separati legalmente per le giornate stabilite dal giudice di visita ai figli/e;
- congedo mestruale

Stiamo lavorando a due proposte di legge per portare il congedo indennizzato a 6 mesi retribuiti per legge ed al lavoro a tempo indeterminato per le donne alla fine dei percorsi di fuoriuscita dalla violenza. Con un forte pensiero a quelle realtà e a quei bacini culturali nelle quali anche il semplice accesso al lavoro ed allo studio è negato alle donne ed alle persone Lgbtqi è negato il diritto di esistere prima ancora che di lavorare, resta ferma la convinzione che la strada per la parificazione delle opportunità debba passare per una valorizzazione della differenza e questa è e sarà la nostra lotta ed il nostro valore.





GIUSTINA CIPRIANI

Donne e lavoro di cura familiare: Curare è nell'immaginario collettivo, caratteristica del femminile, pur essendo il lavoro di cura svolto anche da uomini. Il dare cura è parte della costruzione sociale dell'identità femminile. L'identità sociale di chi cura è definito in termini di genere. CURARE è un lavoro, e allora come tale deve essere considerato: LAVORO, e come tale VALORIZZATO, NORMATO E CORRETTAMENTE RETRIBUITO, ricordandoci che talvolta non è solo una scelta d'amore ma un obbligo "morale" e che spesso obbliga le donne a fare importanti e sofferte rinunce professionali.



VENILIA FALICCCO

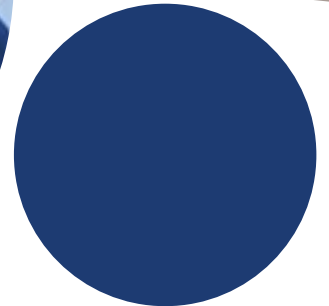
L'importanza della prevenzione: Tra le varie iniziative messe in campo dal Coordinamento Pari Opportunità una particolare attenzione è dedicata al tema della prevenzione e della salute delle donne nel mondo del lavoro. In Campania abbiamo realizzato un progetto in collaborazione con *Underforty*, un'associazione che si occupa di avviare sul territorio le donne alla corretta prevenzione senologica, consigliando gli accertamenti diagnostici da espletare per la diagnosi precoce del tumore al seno e gli opportuni cambiamenti nello stile di vita atti a ridurre il rischio individuale di ammalarsi di questa neoplasia. Come Coordinamento siamo felici che questa iniziativa da noi messa in campo nel corso degli anni ottiene quotidianamente riscontri positivi da parte delle lavoratrici, riteniamo che la prevenzione è l'atto d'amore più importante che una donna fa per se stessa, è un ottimo strumento per non abbassare mai la guardia e tutelarsi nel modo più opportuno. Bisogna evitare di commettere l'errore di pensare che il peggio capiti solo agli altri, c'è bisogno di un cambiamento mentale e sociale e affinché questo avvenga saremo sempre vicino alle donne per far sì che abbiano come priorità la tutela di se stesse e di conseguenza della propria famiglia.

VALENTINA FRATTURA

Il concetto di cura in una società patriarcale: Il bisogno di cura, essere dipendenti dagli altri in determinate fasi della vita, come l'infanzia, la vecchiaia, la malattia, sono condizioni che riguardano l'esperienza umana, eppure non hanno mai avuto un posto di centralità nel panorama politico. Rispetto a tale svalutazione è stata determinante la posizione privilegiata di un sesso che ha riservato a sé la sfera pubblica, lasciando alla donna la funzione di continuatrice della specie e allo stesso tempo ignorandone l'essenzialità. Interrompere l'automatismo che conduce ad associare la cura ad un secolare destino per la donna, confondendolo con l'attitudine materna e con l'amore, significherebbe un cambio di paradigma importante. La cura è definibile quale lavoro gratuito, che contribuisce alla ricchezza nazionale, eppure ancora marginale rispetto alle trattative con le imprese o con lo Stato. L'OIL ci dice che - il numero delle ore giornaliere utilizzate per lavori di assistenza e di cura, non retribuiti, è di 179 milioni. Questo valore equivale a 22 milioni di persone che lavorano otto ore al giorno senza remunerazione. "In Italia le donne coprono il 74 % del tempo calcolato utilizzato per attività non retribuite di assistenza e di cura alla persona." Se si sommasse il tempo di lavoro retribuito al tempo di lavoro per l'assistenza e la cura, non retribuito, la giornata lavorativa sarebbe mediamente più lunga per le donne (6 ore e 48 minuti) rispetto a quella degli uomini (5 ore e 31 minuti)". Questo fa sì che le donne abbiano una disponibilità di tempo inferiore rispetto agli uomini. È proprio per le caratteristiche di questa valutazione, che vede a carico delle donne la responsabilità gestionale della cura, che le condizioni di lavoro retribuito in cui versano, fanno fatica a migliorare, sia rispetto al numero delle ore di lavoro sia rispetto al reddito.

GIULIANA GRACCIONE

Gender Pay Gap: Secondo uno studio recente dell'INPS, nel settore privato le donne guadagnano fino a 8.000 euro in meno degli uomini, un divario che, purtroppo, invece di diminuire, aumenta negli anni. Nel 2023 è stata istituita la giornata europea per la parità retributiva che cade il 15 novembre, non a caso. Il 15 novembre, infatti, corrisponde idealmente al giorno in cui le donne non percepiscono più salario fino alla fine dell'anno. Da cosa nasce questo divario? Dall'interruzione della carriera per esigenze di maternità, di assistenza a familiari anziani o malati e spesso tali difficoltà portano all'abbandono del posto di lavoro, per l'impossibilità di conciliare la vita privata e quella lavorativa. Banalmente, incoraggiare politiche a sostegno tra lavoro e vita privata, come orari di lavoro flessibili può sicuramente aiutare a colmare questo divario. È necessario Investire oggi nel mondo del lavoro per creare nel futuro un ambiente inclusivo, in cui le persone abbiamo pari opportunità di crescita.



CATERINA LI PUMA

Il ruolo delle donne nel mondo del lavoro che cambia: Nonostante il processo di emancipazione femminile abbia permesso di ottenere molti successi in diversi campi, rivoluzionando il ruolo della donna nella società, nell'ambito delle "SCIENZE" la figura femminile risulta ancora sottorappresentata, si avverte ancora la cultura patriarcale che relega le donne ai margini del sapere, impedendo loro di accedervi o di contribuirvi in maniera attiva. Non basta, quindi, garantire alle donne l'accesso a posizioni di potere di enti e organizzazioni, è anche necessario rimuovere pregiudizi che allontanano l'universo femminile dai contesti tecnico-scientifici innovativi e ben retribuiti.



BARBARA POPOLO

Gender Gap: Il Gender Gap è quel termine che identifica il divario fra genere maschile e femminile nel mondo e che pone necessariamente l'attenzione sulla condizione di disparità in cui vivono le donne di ogni Paese. Indica la disparità esistente tra uomini e donne in tanti ambiti diversi, che impattano profondamente sulla vita quotidiana e il suo svolgimento, come la salute, l'educazione, il lavoro, l'accesso alle attività economiche. Il World Economic Forum, che da più di un decennio tiene sotto osservazione il divario di genere, è tra le fonti più affidabili a cui ricorrere quando si tratta di individuare dove si formino e si consolidino delle differenze tra uomini e donne. Con il Gender Gap Index, viene stilata ogni anno una classifica dei paesi che hanno fatto meglio per quanto riguarda il raggiungimento della parità di genere ed è costruito infatti su più indicatori: salute, educazione, economia e politica. Possibili Soluzioni:

- 1 raggiungere una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro.
- 2 assicurare equità di trattamento ed uguaglianza tra generi.
- 3 migliorare le condizioni di lavoro delle donne anche in termini qualitativi, di remunerazione e di ruolo
- 4 promuovere la trasparenza sui processi lavorativi nelle imprese.

CLEMENTINA ROSANO

Proteggere la dignità, prevenzione e welfare: La Violenza e molestie sono fenomeni estremamente diffusi sia fuori che nei luoghi di lavoro, che ledono la dignità della vittima nuocendo alla sua salute psicofisica. Per questo motivo, è necessario prevenirle attraverso la sensibilizzazione, ma anche migliorando il welfare per la vita personale e lavorativa. Sostenendo la lotta anche con le normative vigenti, l'accordo QUADRO EUROPEO DEL 2007 e intesa del 25/01/2016 "MOLESTIE E VIOLENZA NEI LUOGHI DI LAVORO" e raccomandazione 206 e la convenzione OIL 190 del 2019 sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro ratificata in Italia con la legge n4 del 15 gennaio 2021.

MANUELA SALIS

Linguaggio e parità: Ciascuno di noi è chiamato ad impegnarsi quotidianamente nella diffusione di una cultura attenta al rispetto delle differenze, consci dell'importanza di un linguaggio parlato, scritto e visivo adeguato agli obiettivi etici della comunicazione, in grado di contrastare gli stereotipi di genere, smantellare pregiudizi e discriminazioni anche indiretti, valorizzando le differenze per educare le bambine e i bambini di oggi ad essere donne e uomini liberi domani.



Alice e Andrea parlano di futuro

La parola ai giovani...

Buon pomeriggio a tutti e a tutte,

mi chiamo Alice e ho 20 anni, studio scienze dei beni culturali.

Ciao io sono Andrea e ho 21 anni, sto studiando per diventare pilota.

Penso che non sia necessario spiegare a voi quanto sia complicato oggi far quadrare un bilancio familiare ed è per questo che oltre a essere studenti abbiamo un lavoro part time.

L'anno scorso durante il vostro congresso ci avete visto rispondere ad alcune domande, nonostante un po' di timidezza ci è piaciuto che si volesse ascoltare la voce di ragazze e ragazzi giovani, perché dei giovani parlano tutti, tranne i giovani stessi e per noi è difficile farci ascoltare

Ci avete chiesto a quale diritto non avremmo mai rinunciato, a distanza di un anno la nostra risposta forse è un po' cambiata.

L'anno scorso vi abbiamo parlato di parità tra uomo e donna, di tutele contro i licenziamenti, salario equo, oggi la nostra risposta è che il diritto al quale non vogliamo rinunciare è la libertà.

La libertà di progettare la nostra vita, la libertà di poter realizzare veramente i nostri sogni e la libertà di poterci esprimere.

La libertà non è qualcosa di scontato, tutti pensiamo di essere liberi, ma quando manca il lavoro, quando non si riesce ad avere autonomia economica, quando le condizioni di lavoro sono talmente vicine allo sfruttamento si fa fatica a sentirsi liberi.

La libertà si ottiene anche attraverso i diritti, voi siete rappresentanti sindacali e ogni giorno lavorate perché questo avvenga, noi oggi per tutto il vostro impegno vi ringraziamo, ma vogliamo anche chiedervi qualcosa.

Vi chiediamo di pensare anche a noi, che chissà fra qualche anno magari saremo colleghi di lavoro



Vi chiediamo di ascoltare le nostre voci, perché i nostri bisogni non sono sempre uguali ai vostri.

Vi chiediamo di parlarci, di ascoltarci, di spiegarci i nostri diritti, ma di spiegarci anche come si fa a conquistare un diritto, perché spesso anche noi li diamo per scontati, perché a volte tutto questo mondo ci spaventa un po' e abbiamo bisogno di capire.

Vi chiediamo di avere pazienza e di parlarci nel modo più semplice possibile, perché noi i grandi anni di lotte e conquiste sindacali non li abbiamo vissuti ed è tutto un mondo sconosciuto.

Se insieme sapremo parlare, ascoltare e capire, noi saremo i giovani che domani avrete al vostro fianco.

Noi contiamo su di voi, perché domani voi possiate contare su di noi!

Buon lavoro!



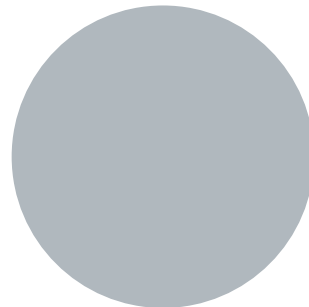
Noi siamo Uilcom

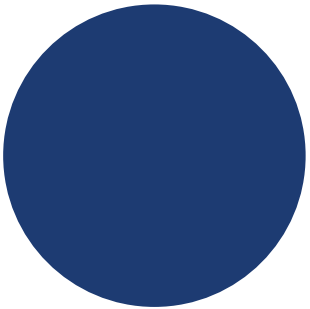
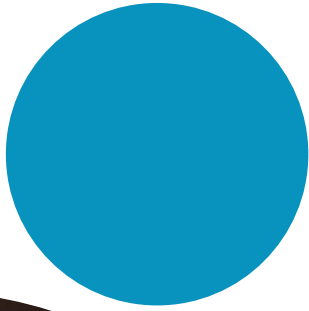


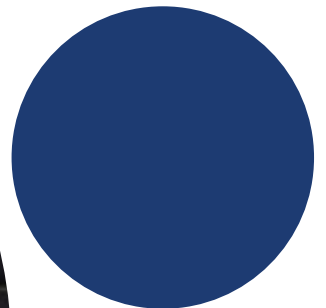


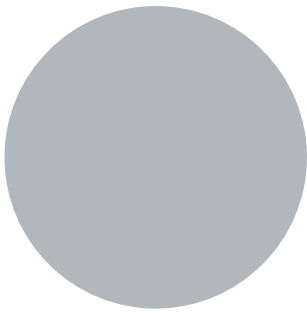












P A C E





IL SINDACATO DEI CITTADINI

CONVENZIONE UIL - UNIPOLSAI

CONVENZIONI • UNIPOLSAI
VALORI
CONDIVISI



Il salto di qualità con UIL!

VANTAGGI E OFFERTE ESCLUSIVE DEDICATE AGLI ISCRITTI E AI LORO FAMILIARI



la tua mobilità

Scegli **YOU KMSICURI** e scopri **Unibox** che ti fa risparmiare fino al **30%** su RC Auto.

-6%
per autovetture, ciclomotori e motocicli

fino al **-10%**
per gli iscritti UIL/UILP

RATE MENSILI
TASSO ZERO

DA OGGI LA TUA POLIZZA AUTO LA PAGHI ANCHE A RATE MENSILI A TASSO ZERO!*



la tua casa

Con **YOU CASA**, tutela la tua casa con garanzie complete per la totale serenità della famiglia.

fino al **-30%**

CASA + INFORTUNI
-5% EXTRA*

la tua protezione

Oggi con **YOU INFORTUNI** puoi proteggere il bene più importante: la salute.



fino al **-30%**

*Per premi minimi di € 250 al netto dello sconto di Convenzione



il tuo risparmio

Per **investire** in modo sicuro, proteggere i tuoi **risparmi** e dare stabilità ai tuoi cari abbiamo risposte su misura!

MENO COSTI

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**

Laborfin

ROMA
Via Castelfidardo, 43/45
Tel. 06 86324764 - Fax 06 86329456
laborfin@agenzie.unipolassicurazioni.it

*La rateizzazione del premio potrà essere effettuata tramite un finanziamento di Finitalia S.p.A., società del Gruppo Unipol, a tasso zero (TAN 0,00%, TAEG 0,00%). Esempio: importo totale del credito € 500,00 - TAN 0,00% - Commissioni di acquisto 0,00% - importo totale dovuto dal consumatore € 500,00 in 10 rate mensili da € 50. Il Cliente non subirà alcun costo aggiuntivo, fino alla prima scadenza annuale di polizza, in quanto tutti gli oneri saranno a carico di UnipolSai Assicurazioni. La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione della finanziaria. Messaggio Pubblicitario. Prima di aderire all'iniziativa leggere la documentazione prevista per legge da richiedere in agenzia e consultabile sui siti www.finitaliaipa.it e www.unipolsai.it.



TESSERAMENTO

2024



INSIEME SIAMO UILCOM

NIENTE CI UNISCE PIÙ DELLA PASSIONE

SCAN ME



SCANSIONA IL QR CODE

ACCEDI AI SERVIZI
ALLE CONVENZIONI
E SCARICA I TUOI GADGET.

